

## FIERE CHE SPERIMENTANO FESTIVAL

Quali sono le iniziative  
più originali per coinvolgere  
i lettori e promuovere la lettura  
ideate dalle fiere europee?

# Fieramente lettori

Dal Portogallo alla Germania, dalla Lituania all'Austria, le fiere investono nella promozione della lettura. Come? Una ricerca del progetto Aldus raccoglie le proposte più significative di un'altra forma di sperimentazione che ha come obiettivo l'*engagement* del pubblico per trasformarlo in lettore.

**D**a un'analisi condotta dal network europeo delle fiere del libro Aldus – coordinato da Aie – emerge come tutte le fiere europee propongano numerose attività per coinvolgere i lettori, grazie a partnership con realtà legate al mondo del libro e non solo. Oltre ad alcune collaborazioni con festival letterari, le fiere interpellate dichiarano di avere in essere numerose sinergie e collaborazioni con rassegne letterarie, altre fiere e associazioni culturali di varia natura.

In Italia Tempo di libri ha aperto una finestra sui contenuti di numerosi festival letterari (Festival Isola delle Storie di Gavi, Festival della Mente di Sarzana, pordenonelegge, Lezioni di Storia, il festival dei ragazzi Mare di libri, Letterature Festival Internazionale di Roma, scrittorincittà, Leggermente, Libero di Scrivere e il Festival degli Scrittori – Premio Von Rezzori) ai quali è stato chiesto di partecipare come veri e propri editori di eventi, attraverso la costruzione di appuntamenti e iniziative ad hoc.

La Bologna Children's Book Fair quest'anno ha collaborato con il festival letterario Hay-on-Wye del Galles che ha incluso nel proprio calendario appuntamenti con gli autori vincitori del Bologna Ragazzi Book Award. Pur essendo un evento trade, l'appuntamento bolognese propone inoltre in città numerosi momenti per la promozione

della lettura durante il corso dell'anno. La fiera ha collaborato con il Premio Strega Ragazzi e Ragazze grazie al quale gli autori selezionati nella shortlist sono stati coinvolti in numerosi incontri con le scuole. La fiera ha contribuito alla creazione della sezione per bambini e giovani adulti del prestigioso premio letterario italiano nell'ottica di avvicinare sempre più le giovani generazioni alla lettura. Gli studenti sono stati parte attiva del processo essendo i giudici per la categoria, con un riscontro di partecipazione al di là di ogni aspettativa. Durante il corso dell'anno, grazie anche alla collaborazione con Aie, viene organizzato anche Facce da Libro, uno speciale calendario di appuntamenti che porta gli autori nelle classi o nelle biblioteche locali. La fiera inoltre collabora con il Salone del Libro di Torino, soprattutto con mostre legate al mondo dell'editoria

di  
ELISA MOLINARI

per ragazzi, quali la categoria «Children's on Art» del Bologna Ragazzi Book Award da cui è stata tratta una mostra per l'appuntamento torinese. Infine con IBBY – International Board on Book for Young People – è stata organizzata una conferenza sul rapporto tra lettura e bambini rifugiati, tema molto caro anche alla Fiera di Francoforte.

Con la sua organizzazione senza fini di lucro LitCam, infatti, la fiera tedesca promuove la parità e l'integrazione educativa dal 2010.

Con il progetto Books say welcome LitCam ha dato vita, insieme all'Associazione Editori e Librai tedeschi Börsenverein e alla Fiera di Francoforte, un'iniziativa che organizza degli angoli per la lettura e l'apprendimento presso oltre trenta campi di rifugiati in Germania.

Per promuovere la lettura presso i più piccoli LitCam ha sviluppato inoltre Football meets culture, un progetto che assiste bambini provenienti da famiglie svantaggiate per sviluppare le loro abilità linguistiche e sociali, abbinando corsi di calcio a eventi culturali. Anche per la Fiera del libro di Lisbona la promozione della lettura passa soprattutto per i bambini. Durante i fine settimana i bambini tra gli 8 e i 10 anni possono spendere la notte in uno spazio verde appositamente allestito, in compagnia di illustratori, esperti di storytelling e, ovviamente, libri.

Scopo dell'iniziativa, Acampar con Historias, è quello di far crescere nei bambini il gusto per i libri e la lettura. Questa attività è realizzata in collaborazione con il network delle biblioteche di Lisbona, una delle istituzioni che all'interno della fiera si occupa di promuovere tutte le iniziative per attrarre il pubblico più giovane.

L'ultima edizione della fiera è stata caratterizzata anche da una nuova iniziativa che ha visto la stretta collaborazione tra Apel, l'associazione degli editori portoghese, e l'agenzia di marketing Brandscape, specializzata nel settore culturale e gastronomico. Da questa collaborazione è nata la fiera del libro di cucina portoghese che ha premiato i migliori titoli del settore. Anche il cinema ha avuto grande rilevanza, grazie alla collaborazione con il museo del cinema e la videoteca portoghese che hanno organizzato un ricco programma di proiezioni nell'auditorium.

La London Book Fair condivide la stessa passione per il cinema: dal 2015 organizza la London Book and Screen Week, una settimana di eventi in città, negli stessi giorni della fiera, legati al mondo del libro e del cinema. Nell'ultima edizione ad esempio è stata organizzata una proiezione di Harry Potter al St. Pancras Hotel per celebrare i vent'anni della serie. La Fiera del libro di Vienna apre invece i lavori con La lunga notte dei libri, una combinazione di letture e performance musicali, una gara di poesie e un quiz letterario che riscuote un grandissimo riscontro di pubblico. Propone inoltre Extraclasse, un programma per le scuole dove gli studenti possono, tra le altre cose, occuparsi della produzione di audiolibri.

Questi eventi sono promossi tramite gli insegnanti invitati a un evento informativo mesi prima della fiera. Anche la Fiera del Libro di Vilnius propone numerose attività per coinvolgere il proprio pubblico: da anni organizza l'iniziativa 'Personaggi famosi leggono i propri libri preferiti', allestisce lo studio creativo «You can create a book» – dove tutti possono prendere parte alla realizzazione di un libro, grazie alla collaborazione con l'illustratrice Sigute Chlebinkaite – uno spazio-biblioteca dove tutti possono riposarsi dalle fatiche delle fiera, bere un caffè e, ovviamente, leggere.

Per i più piccoli propone La farmacia letteraria, uno spazio dove i giovani lettori possono chiedere consigli sulle letture a bibliotecari-specialisti. Le iniziative non finiscono qui; presto l'indagine completa sarà pubblicata in forma estesa sul sito di Aldus ([www.aldusnet.eu](http://www.aldusnet.eu)).

© Riproduzione Riservata



PG /

